

SUL MONTE BALDO TRIPLICE PODIO PER LA SQUADRA CORSE VERONA

Una nuova manifestazione automobilistica nella nostra provincia ha fatto il suo esordio lo scorso mese di Giugno: si è infatti svolta sabato 24 la prima edizione della Regolarità del Monte Baldo, gara di regolarità turistica, organizzata da ACI Verona Sport e ACI Verona Historic con partenza e arrivo a Caprino Veronese.

Una quarantina di vetture si sono date battaglia a suon di cronometri e pressostati sulle strade che si inerpicano sulle pendici del Monte Baldo in una splendida giornata di sole, con 24 rilevamenti al centesimo di secondo validi per la classifica generale più un altro paio di settori (uno poco dopo il via ed un altro in Piazza a Caprino prima dell'arrivo) valevoli come challenge a sé stanti.

La Squadra Corse Verona era presente con tre equipaggi: Anderloni – Salizzoni e Poluzzi – Begali, entrambi a bordo delle A 112 Abarth 70 Hp del 1979, e Pesavento – Bertani su Simca Rallye 2 del 1974.

Ottimo il risultato finale raggiunto da tutti i nostri portacolori: i due “dodicisti” si sono sfidati per tutto il giorno per la supremazia nel 7° Raggruppamento ed alla fine hanno prevalso Poluzzi – Begali, primi, che hanno relegato al secondo posto Anderloni – Salizzoni, mentre nel 6° Raggruppamento Giorgio Pesavento e Paolo Bertani hanno chiuso con la loro Simca al terzo posto, impreziosito anche da un 5° posto assoluto nel challenge finale di Caprino.

Questi brillanti piazzamenti hanno così consentito alla Squadra Corse Verona di portare a casa il secondo posto nella classifica riservata alle scuderie, con grande soddisfazione di tutto lo staff presente alla gara, a maggior ragione se si considera che, come sempre, i nostri equipaggi rimangono fedeli alla tradizionale abitudine di competere nella regolarità senza l'ausilio di apparecchiature elettroniche.

Un plauso va infine fatto agli organizzatori, che hanno ideato e messo in piedi una manifestazione piacevole e ben riuscita, anche sotto il profilo della ospitalità conviviale, e che negli anni prossimi siamo certi avrà, come merita, un brillante futuro.

